



## Club della Beccaccia

N° 136 - Settembre 2018

# LA CACCIA ALLA BECCACCIA IN RUSSIA

di Silvio Spanò

*I dati ufficiali sulla caccia alla beccaccia in Russia ridimensionano l'erronea impressione dei forti prelievi praticati nel Paese ove ne nasce il maggior numero.*

Poiché sovente si sente parlare a sproposito e con severi cenni d'accusa sulla caccia alla croule tuttora praticata (seppur ridotta) in Russia, mi sembra utile fare un po' di chiarimenti e "di giustizia" sulla realtà venatoria alla beccaccia in quel Paese ove nasce la maggior quantità di beccacce ed in cui ne viene prelevato il 5% di quello che prelevano i Paesi europei che questo capitale sfruttano, contribuendo solo parzialmente (o per nulla) alla loro riproduzione.

Traggo questi dati dall'articolo di Anoshin et al. pubblicato sulla Newsletter del Woodcock & Snipe Specialist Group (WI-IUCN) n.42 (dicembre 2016), intitolato "Monitoring of Woodcock hunting-bags in Moscow region" (Monitoraggio dei carnieri di beccacce nella regione di Mosca).

*In Russia la pressione venatoria sulla beccaccia varia da regione a regione; in alcune aree popolate e industrializzate della porzione centrale della Russia europea è importante, se non la più importante caccia primaverile, mentre nel Sud è cacciata in autunno e ad*

*est degli Urali non è cacciata del tutto.*

*Nella parte europea della Russia il carniero globale annuo è stimato in circa 200.000 beccacce, pari al 5% circa – come già detto - di quello stimato per tutto il resto d'Europa.*

*A Mosca, e zone limitrofe, circa l'85% dei cacciatori richiede la licenza di caccia alla croule; il rimanente 15% è composto da cacciatori di acquatici.*

*Nella presente stima circa 32.000-33.000 persone cacciano in primavera (delle quali circa 25.000 nella zona di caccia dell'Organizzazione pubblica sportiva interregionale "Società di caccia e pesca di Mosca") e le loro licenze devono tornare all'organizzazione a fine stagione con le informazioni sulla specie (in pratica ne ritornano completate circa i 2/3).*

*Dal 2007 al 2015 il totale di beccacce prelevate nelle zone della Società di caccia di Mosca ha avuto oscillazioni da 10.038 (nel 2014) a 16.814 (nel 2010) con una media di 12.730 all'anno; da 12.500 (nel 2014) a 19.400 (nel 2011) nell'altra parte della regione di Mo-*

*sca (media 16.000 all'anno).*

*La durata della stagione di caccia primaverile è di 10 giornate (tranne qualche anno: 2009-2012 elevate a 16 giornate e poi tornate a 10). Dal 2002 al 2007 i limiti di carniero sono stati ridotti da 5 a 2 beccacce al giorno.*

*Anno dopo anno si nota un decremento dei carnieri primaverili e un aumento di quelli autunnali. Il declino osservato in primavera può esser dovuto alla mortalità invernale nei territori di sverno (circa 2 milioni di uccelli!). In Russia i carnieri in autunno con l'uso del cane sono circa il 10% di quelli primaverili, ma continuano a crescere, pur permanendo bassa la caccia col cane (meno del 20% dei cacciatori li usa per la beccaccia). La media globale in autunno (con e senza cane) è di circa una beccaccia ogni cacciatore!*

*Non esiste un tetto annuo ai prelievi stagionali.*

*La stagione autunnale dura circa 4 mesi (dal 3° sabato di agosto sino a fine anno), ma in realtà il periodo utilizzabile è molto più breve.*

*Dai questionari 2014 si vede che il massimo successo di caccia va*

*dal 20 settembre a metà ottobre (rare le beccacce a inizio e fine stagione).*

*Dai questionari della Società di Mosca (2009-11) i cacciatori alla croule hanno visto 2/3 beccacce (in media) e ucciso 0,5 beccacce. La percentuale di beccacce prelevate è il 17% di quelle viste.*

*Kuzyakin (2002) riporta che nelle zone centrali della Russia un cacciatore alla croule prende 0,7 beccacce delle 5,2 osservate alla sera. Nella Bielorussia orientale quelle uccise sono in media 0,3 su 4,2 osservate,*

*Nel 2003, nella regione di Mosca, su 118 questionari provenienti da 9 distretti, in una stagione di 10 giorni ogni cacciatore ne ha utilizzati 4,9 prelevando 1,8 beccacce,*

*cioè 0,37 beccacce per uscita.*

*In altro distretto di Mosca (Kashirsky) nel 2015 sono state viste in media 3,95 beccacce ogni sera con carniere medio di 0,65 beccacce (pari al 17%).*

*Nel 2016 i numeri erano rispettivamente 3,27 quelle viste e 0,46 le prelevate, pari al 14,3%.*

*Nel 2015 il numero di giovani prelevati è stato pari a 2,2 volte quello degli adulti e nel 2016 i giovani erano 1/3 di più. Il peso medio nel 2015 era di gr. 289 per gli adulti, e di gr.306 per i giovani. Nel 2016: gr.275 per gli adulti e gr. 247 per i giovani. Ovviamente i carniere differiscono negli anni e dipendono dalla coincidenza (o meno) del piccolo migratorio con i 10 giorni di apertura.*

**\***

Come si vede, è minima l'incidenza primaverile della caccia tradizionale in Russia – magistralmente descritta da Tolstoj in Anna Karenina e sentita profondamente da quei cacciatori che in essa ritrovavano la gioia del ritorno della primavera dopo un lunghissimo e rigido inverno. A ciò va aggiunto che la caccia autunnale è estremamente poco praticata (anche se lievemente in aumento ... grazie al nostro esempio!).

Ciò non significa che sia proponibile riallargarla a Paesi che una volta la praticavano ed oggi fortunatamente l'hanno eliminata.

È comunque utile far meglio conoscere la realtà in cifre.